

Repubblica

En

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 aprile 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 238.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33, art. 19 comma 2 e 3 modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49, Comune di Bracciano, provincia di Roma. Riserva provvisoria n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica nucleo familiare Onori Domenico Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 1999, n. 239.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33, art. 19 comma 1 modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49, e legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, comune di Ceprano (Frosinone). Riserva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 284.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento degli incarichi di dirigente di area, di servizio e di uffici equiparati relativi al dipartimento n. 13, Urbanistica e casa Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 308.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 75. Rideterminazione delle localizzazioni e individuazione dei soggetti attuatori degli interventi di e.r.p. sovvenzionata quadriennio 1992-95. Modificazioni alle delibere di Giunta regionale n. 1830 del 30 marzo 1999 e n. 5827 del 14 dicembre 1999 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 310.

Programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995. Localizzazione intervento recupero «cortili in gioco» I.A.C.P. Roma a valere sui fondi residui. Importo progetto L. 526.500.000 Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 388.

Comune di Accumoli (Rieti). Piano regolatore generale. Restituzione Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 427.

Comune di Sezze (Latina). Variante al piano regolatore generale per attività turistico-ricettiva in località «Foro Appio». Delibera consiliare n. 114 del 25 settembre 1998. Approvazione Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2000, n. 482.

IPAB Ospedale civico Ferrari di Ceprano. Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2000, n. 525.

Legge regionale n. 33/87 e successive modifiche e integrazioni, art. 4 comma 5. Comune di Roma: Bando speciale per l'assegnazione di n. 150 alloggi di ERP, da acquistare con gli accantonamenti previsti per i fondi di cui all'art. 3 lett. q) della legge 457/78 (L. 20 mld) e fondi comunali (L. 10,8 mld), da destinare a nuclei familiari assistiti e ricoverati presso residenze convenzionate e comunali, con la formazione di una specifica graduatoria Pag. 16

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 febbraio 2000

=====

ADDI' 08 febbraio 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA C.COLOMBO,
212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

ASSENTI: ALEANDRI - DONATO - MARRONI -

DELIBERAZIONE N° 310

OGGETTO: Programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995.
Localizzazione intervento recupero "Cortili in gioco" LACP Roma a valere sui fondi residui.
Importo progetto L.526.500.000-.
** TIPO ATTO DG



OGGETTO: Programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995. Localizzazione intervento recupero "Cortili in gioco" IACP Roma a valere sui fondi residui. Importo progetto L. 526.500.000.=.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore all'urbanistica e Casa;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le proprie deliberazioni n. 4060 del 1° luglio 1997, n. 4244 dell'8 luglio 1997 e successive modificazioni, relative alla localizzazione degli interventi edili e individuazione dei soggetti attuatori per l'attuazione del programma di edilizia residenziale pubblica quadriennio 1992-1995 di cui alla delibera consiliare 1° febbraio 1996 n. 1105;

VISTE le successive proprie deliberazioni n. 1830 e n. 1831, di rideterminazione delle localizzazioni degli interventi di e.r.p. e dei soggetti attuatori di cui alle suindicate delibere n. 4060/97 e 4244/97;

VISTO il Protocollo D'intesa tra Regione Lazio - Comune di Roma - IACP Provincia di Roma in data 22 giugno 1998 per la realizzazione di progetti di recupero e per la valorizzazione dei cortili delle case degli IACP onde consentire il miglioramento della qualità dell'abitare, della socializzazione e vivibilità degli abitanti e in particolare dei bambini;

VISTE le note dell'IACP della Provincia di Roma del 26 ottobre 1999 n. 7478 e 1° dicembre 1999 relative alla richiesta di finanziamento quantificato da ultimo in L. 526.500.000 per realizzare l'intervento di manutenzione straordinaria necessario per i cortili dei lotti 37 e 38 di Testaccio, progetto denominato "Cortili in gioco";

CONSIDERATO che con il Protocollo D'intesa sopraindicato la Regione Lazio, il Comune di Roma e l'IACP della Provincia di Roma, nell'ambito delle rispettive competenze, mettendo a disposizione le risorse funzionali ed economiche necessarie, si impegnano a collaborare per la fattiva realizzazione di progetti di miglioramento della qualità dell'abitare e della convivialità all'interno dei cortili IACP, permettendo soprattutto ai bambini di esercitare il loro diritto al gioco e alla socializzazione;

CONSIDERATO, altresì, che il Comune di Roma ha promosso il progetto sperimentale denominato "Cortili in gioco" dell'Associazione Culturale Poiesis e che l'IACP della Provincia di Roma intende corrispondere a questa iniziativa degli Enti territoriali con progetti di valorizzazione e recupero del proprio patrimonio abitativo;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la richiesta dell'IACP della Provincia di Roma, tenuto conto della necessità e priorità dell'intervento tendente alla riqualificazione delle parti comuni residenziali (cortili) dei lotti 37 e 38 del Testaccio, collocandosi lo stesso nelle finalità del Protocollo d'Intesa e fra gli interventi di riqualificazione e recupero di cui alla programmazione e.r.p. sovvenzionata 1992-95;

CONSIDERATO che sui fondi a disposizione del quadriennio 1992-1995, di cui alla delibera consiliare 1° febbraio 1996 n. 1105 per l'attuazione del programma quadriennale d'interventi di e.r.p. sovvenzionata, risultano accantonate residue disponibilità relativamente alla tipologia di interventi "completamento programmi e.r.p.", territorio Comune Roma, come da delibera di G.R. n. 1830/99, allegato B);



AVVIZIO ALLA PUBBLICAZIONE PER LA TIPOLOGIA "completamento programmi e.r.p." per il territorio del Comune di Roma, come segue:

Tipologia intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione intervento	Individuazione intervento	Importo ammesso a finanziamento
Art. 11 L. 179/92 interventi di recupero patrimonio e.r.p.	IACP ROMA	ROMA	Cortili lotti 37 e 38 Testaccio	L. 526.500.000

2) Gli interventi sono realizzati con l'osservanza delle disposizioni delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 17 febbraio 1992, n. 179 e delle altre disposizioni vigenti in materia, ivi comprese quelle emanate dal Comitato per l'edilizia residenziale e le ulteriori specificazioni e determinazioni;

3) Il termine di 13 mesi entro cui gli interventi devono pervenire all'inizio dei lavori decorre, ai sensi della vigente normativa, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

4) All'Assessore all'Urbanistica e Casa è demandata ogni attività relativa alla gestione finanziaria degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata oggetto della presente delibera.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONE

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18/05/2000

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE LAZIO - COMUNE DI ROMA - I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI ROMA

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RECUPERO E PER LA VALORIZZAZIONE DEI CORTILI DELLE CASE DEGLI I.A.C.P.

L'anno 1998, il giorno ventidue del mese di giugno, alle ore dieci, presso l'Assessorato alle Politiche per la Città delle Bambine e dei Bambini, i sottoscritti Salvatore Bonadonna, Assessore Urbanistica e Casa della Regione Lazio, Matteo Amati, Assessore alla Qualità per la vita Regione Lazio, Pamela Pantano, Assessore alle Politiche per la Città delle bambine e dei bambini del Comune di Roma, Domenico Cecchini, Assessore alle Politiche del Territorio del Comune di Roma, Enrico Appetecchia, Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma,

VISTA

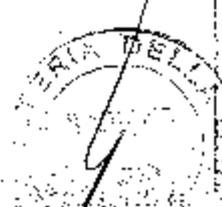
La Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, firmata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e ratificata dall'Italia con Legge 27.05.91 n° 176

PREMESSO

che l'Assessorato all'Urbanistica e Casa della Regione considera indispensabili e prioritari interventi tendenti alla ristrutturazione e riqualificazione dei quartieri I.A.C.P. riguardanti opere per la manutenzione urbana, per il recupero e la sistemazione delle aree verdi, che trovano ampio respiro nella recente approvazione del piano quadriennale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nonché nella proposta di Legge Regionale sul Governo del Territorio.

che l'Assessorato per la Qualità della Vita della Regione, nel rispetto della Legge 285/97, intende sostenere nell'ambito delle sue prerogative istituzionali di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, una politica che parta anche dalle esigenze, dalle potenzialità e dalle aspettative dei bambini e dei ragazzi e che a tal fine ha adottato le "linee guida" del piano regionale d'azione per i bambini e ragazzi, nelle quali il presente protocollo si colloca.

che i menzionati assessorati intendono contribuire a creare nell'ambito regionale città amiche e a misura dei bambini e dei ragazzi, modificando gli spazi, i tempi e le modalità di utilizzazione degli spazi urbani e quindi delle aree interne del patrimonio abitativo pubblico.



che l'Ufficio "La Città a Misura delle Bambine e dei Bambini", oggi confluito nell'Assessorato alle Politiche per la Città delle bambine e dei bambini, realizza da quattro anni iniziative di recupero di spazi urbani pubblici finalizzati alla creazione di luoghi che permettano ai bambini di esercitare il loro diritto al gioco e alla socializzazione. Nei progetti è stato sempre previsto il contributo diretto dei bambini e dei ragazzi in tutte le fasi: ideazione, verifica e realizzazione.

che il Comune di Roma intende continuare a realizzare progetti finalizzati a migliorare gli spazi cittadini in cui i bambini vivono e promuovere azioni che prevedono il coinvolgimento dei bambini stessi nella progettazione urbanistica.

che l'Assessorato alle Politiche del Territorio, all'interno della sua politica di recupero e valorizzazione del tessuto urbano e in particolare delle periferie, ha istituito il piano regolatore per le bambine e i bambini, che collabora con l'ufficio periferie con progetti specifici mirati alla creazione di percorsi protetti e più in generale alla riappropriazione degli spazi pubblici da parte dei bambini.

che lo I.A.C.P. della Provincia di Roma intende corrispondere a questa iniziativa degli enti territoriali aprendo a progetti di valorizzazione e recupero i quartieri I.A.C.P. per soddisfare la necessità sempre maggiore di qualità dell'abitare all'interno del proprio patrimonio abitativo.

CONSIDERATO

che il Comune di Roma ha promosso il progetto sperimentale denominato "Cortili in Gioco" dell'Associazione Culturale POIESIS, finalizzato al recupero e alla valorizzazione dei cortili delle case degli I.A.C.P. di Testaccio, ed ha già realizzato, in collaborazione con la Associazione POIESIS, un laboratorio sperimentale di progettazione urbanistica partecipata con i bambini del quartiere Testaccio (delibera n° 2624 del 27.06.97).

Nello spirito sopraenunciato e con l'obiettivo di realizzare i propri intendimenti,

La REGIONE LAZIO, IL COMUNE DI ROMA E L'I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI ROMA, nelle persone, rispettivamente, degli Assessori Salvatore Bonadonna e Matteo Amati, dell'Assessore alle Politiche per la Città delle bambine e dei bambini, Pamela Pantano, dell'Assessore alle Politiche del Territorio Domenico Cecchini, del Presidente Enrico Appetecchia, attraverso i rispettivi uffici, e nell'ambito delle rispettive competenze, mettendo a disposizione le risorse funzionali ed economiche necessarie,

SI IMPEGNANO

1. a collaborare per la fattiva realizzazione di progetti di miglioramento della qualità dell'abitare e della convivialità all'interno dei cortili I.A.C.P., ai quali va restituita la vocazione di socialità e vivibilità per tutti gli abitanti, riquadrificando così anche i quartieri. Si intendono favorire le condizioni della socializzazione e dell'aggregazione sociale attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato della popolazione e in particolare dei bambini, soprattutto nelle fasi di progettazione dei cambiamenti.



a costituire una commissione con sede presso l'Ufficio "La città a Misura delle Bambine e dei Bambini" del Comune di Roma, in cui siano rappresentati gli enti firmatari, con il compito di coordinare e monitorare le procedure realizzative dei progetti. Detta Commissione si avvarrà del contributo delle Associazioni e degli Enti territoriali e di ricerca competenti.

3. Ad iniziare la sperimentazione del Progetto nel Quartiere Testaccio costituito per il 40% da lotti abitativi I.A.C.P. all'interno dei quali sono situati ampi cortili.

4. A predisporre per la specificazione in concreto dei futuri interventi ulteriori accordi per l'indicazione in dettaglio delle specifiche aree e modalità d'intervento degli organismi firmatari.

per la Regione Lazio - Ass. Matteo Amati

Ass. Salvatore Bonadonna

per il Comune di Roma - Ass. ~~Domenico Cecchin~~

Ass. Pamela Pantano

per lo I.A.C.P. - Provincia di Roma - Presidente Enrico Appetecchia

Letto, convenuto e sottoscritto.

